

Finale - Wachsversiegelung

11294-0007

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Finale - Wachsversiegelung

Numero dell'articolo:

507 - 0001,

507 - 0006,

507 - 0001M.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Levigatura delle superfici di cera

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: YETI Dentalprodukte GmbH

Indirizzo: Industriestrasse 3

Città: D-78234 Engen

Telefono: +49 7733-9410-0

Telefax: +49 7733-9410-22

Dipartimento responsabile: sdb@yeti-dental.com

Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:

sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza: +49 7733-9410-0 (Mo-Do 8:00 - 16:30, Fr 8:00 - 15:00)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P240 Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.

P242 Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Finale - Wachversiegelung

11294-0007

P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P235	Conservare in luogo fresco.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Eliminazione del contenuto/contenitore in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è etichettato conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 (GHS).

2.3. Altri pericoli

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratterizzazione chimica

Miscela delle sostanze e aggiunte specificate in seguito:

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
64-17-5	alcol etilico, etanolo			65 - 80 %
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere			10 - 20 %
	203-539-1	603-064-00-3	01-2119457435-35	
	Flam. Liq. 3, STOT SE 3; H226 H336			
78-83-1	2-metilpropan-1-olo; isobutanolo			2 - 10 %
	201-148-0	603-108-00-1	01-2119484609-23	
	Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, STOT SE 3, STOT SE 3; H226 H315 H318 H335 H336			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati. In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

In seguito ad inalazione

Far affluire aria fresca. In caso di irritazione delle vie respiratorie o di problemi di respirazione consultare un medico. Se la persona è in stato di incoscienza disporla su un fianco in posizione stabile.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Cure mediche oculistiche.

In seguito ad ingestione

Sciacquarsi la bocca. Non provocare il vomito. Non far bere soluzioni neutralizzanti. Consultare subito il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Dopo inalazione/contatto con gli occhi: In caso di elevate concentrazioni, irritazione delle membrane mucose, effetto narcotico, rallentamento del tempo di reazione e compromissione della coordinazione. L'inalazione prolungata di elevate concentrazioni di vapore può provocare mal di testa, vertigine, nausea ecc.

Finale - Wachversiegelung

11294-0007

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di non coscienza, richiedere un soccorso urgente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere: Monossido e diossido di carbonio. I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo. Possibile ritorno di fiamma su grande distanza.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.

Indumenti protettivi.

Ulteriori dati

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo. La miscela vapore/aria è esplosiva, anche dentro recipienti vuoti e non puliti. Rischio di scoppio del contenitore. Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata. Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore. Provvedere ad una sufficiente ventilazione. Utilizzare indumenti protettivi personali. Tenere lontano da fonti di calore. Scartare, vuotare le scatole che non chiudono più ermeticamente o che perdono e smaltirle secondo le norme vigenti. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare i vapori. Non respirare l'aerosol.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

Per limitare le emissioni di composti organici volatili (COV), i vapori dei solventi devono essere condotti in un dispositivo di depurazione dei gas di scarico.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pompare fuori maggiori quantità.

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento. Prendere precauzioni per la possibile formazione di cariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

Pulire accuratamente la superficie contaminata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non lasciare i contenitori/recipienti aperti. Osservare delle disposizioni d'igiene generalmente. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Togliere tutti i vestiti contaminati e lavarli prima della riutilizzazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non fumare (volatile). Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Attuare misure contro la carica elettrostatica. Utilizzare esclusivamente apparecchi antideflagranti. I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo. A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Osservare i disposizioni della sicurezza contro esplosioni.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Incompatibile con agenti ossidanti.

Finale - Wachversiegelung

11294-0007

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale ad una temperatura non superiore a 40 °C.

7.3. Usi finali particolari

Adesivo per il settore odontotecnico

Supporto / collante per pezzi di cera

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di soglia adottati

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
64-17-5	Alcool etilico (Etanolo)	1000	1880		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	
78-83-1	Alcool isobutilico	50	152		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	
107-98-2	Metossipropanole-2,1-	100	375		TWA (8 h)	
		150	568		STEL (15 min)	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di viton, spessore minimo dello strato 0,7 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 10 minuti, ad esempio guanto protettivo <Vitoject 890> della KCL (www.kcl.de). Guanti protettivi per prodotti chimici in butilcaucciù o nitrilcaucciù della categoria III secondo EN 374.

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestiaro con maniche lunghe (EN 368).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido	
Colore:	Varia a seconda della pigmentazione	
Odore:	Di solvente	
Valore pH:	non applicabile	DIN 19268

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	non è stato determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	68 °C
Punto di sublimazione:	non è stato determinato
Punto di ammorbidimento:	non è stato determinato
Punto di fusione:	non è stato determinato

Finale - Wachversiegelung

11294-0007

Punto di infiammabilità:	12 °C	DIN 51755
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile	
Infiammabilità		non è stato determinato
Proprietà' esplosive	Il prodotto non è esplosivo, tuttavia possono formarsi delle miscele esplosive di vapore/aria. Il calore provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio.	
Inferiore Limiti di esplosività:	1,5 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	13 vol. %	
Temperatura di autoaccensione		non è stato determinato
Temperatura di decomposizione:	non applicabile	
Proprietà' comburenti (ossidanti)	non è stato determinato	
Pressione vapore: (a 50 °C)	< 300 hPa	
Densità (a 20 °C):	0,8 - 0,86 g/cm ³	ISO 2811-1
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Miscibile	
Coefficiente di ripartizione:	non è stato determinato	
Viscosità / dinamico:	non è stato determinato	
Viscosità / cinematica:	non è stato determinato	
Tempo di scorrimento: (a 20 °C)	non è stato determinato	
Densità di vapore:	non è stato determinato	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

Pericolo di esplosione

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Sviluppo di gas/vapori facilmente infiammabili.

10.4. Condizioni da evitare

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. (9°C)

Miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente.

Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti (forti)

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido e biossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Finale - Wachversiegelung

11294-0007

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Metodo	Dosi	Specie	Fonte
64-17-5	alcol etilico, etanolo				
	per via orale	DL50	6200 mg/kg	Ratto	
	per inalazione (4 h) vapore	CL50	95,6 mg/l	Ratto	
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere				
	per via orale	DL50	> 5000 mg/kg	Ratto	
	dermico	DL50	11000 mg/kg	Conigli	
	per inalazione vapore	CL50	54,6 mg/l	Ratto	
78-83-1	2-metilpropan-1-olo; isobutanolo				
	per via orale	DL50	> 2830 mg/kg	Ratte	
	dermico	DL50	> 2000 mg/kg	Ratte	
	per inalazione (4 h) vapore	CL50	> 24 mg/l	Ratte	

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere), (2-metilpropan-1-olo; isobutanolo)

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Esperienze pratiche

Ulteriori osservazioni

L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

Finale - Wachversiegelung

11294-0007

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Metodo	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte
64-17-5	alcool etilico, etanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	8140 mg/l	96 h	Leuciscus idus	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	9268 - 14221	48 h	Daphnia magna	
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	4600 - 10000	96 h	Leuciscus idus	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	> 1000 mg/l	72 h	Selenastrum capricornutum	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	> 500 mg/l	48 h	Daphnia magna	
78-83-1	2-metilpropan-1-olo; isobutanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	1430 mg/l	96 h	Pimephales promelas	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	1250 mg/l		Desmodesmus subspicatus	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	1439 mg/l	48 h	Daphnia magna	

12.2. Persistenza e degradabilità

Tutti gli ingredienti organici contenuti nel prodotto sono conformi ai criteri del test OCSE 302 B e ai valori richiesti dal regolamento sui detergenti (CE) 648/2004 per la completa biodegradazione.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	alcool etilico, etanolo	- 0,31
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	-0,437
78-83-1	2-metilpropan-1-olo; isobutanolo	0,79

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante lieve dell'acqua.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Questo prodotto e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.

Il codice corretto per rifiuti deve essere concordato con la ditta incaricata dello smaltimento / il produttore / le autorità competenti.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080411 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
Classificato come rifiuto pericoloso.

Finale - Wachsversiegelung

11294-0007


Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.


Trattare i contenitori vuoti contaminati come il prodotto stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto


Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere, 2-metilpropan-1-olo; isobutanolo)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3
	
Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	274 601 640C
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	33
Codice restrizione tunnel:	D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere, 2-metilpropan-1-olo; isobutanolo)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3
	
Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	274 601 640C
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (1-methoxy-2-propanol; monopropylene glycol methyl ether, 2-methylpropan-1-ol; iso-butanol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3
	
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-E, S-E

Finale - Wachversiegelung

11294-0007

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU:	UN 1993
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (1-methoxy-2-propanol; monopropylene glycol methyl ether, 2-methylpropan-1-ol; iso-butanol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3



Disposizioni speciali:	A3
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L
Passenger LQ:	Y341
Quantità consentita:	E2
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	353
Max quantità IATA - Passenger:	5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	364
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC): > 90 %

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

Finale - Wachsversiegelung

11294-0007

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)